

~~LA MISURA DEL FATTORE LAVORO~~

▪ L'INPUT DI LAVORO:

- * *Occupazione* (unità di misura: persona che lavora, 'testa'): "insieme di tutte le persone – dipendenti ed indipendenti – occupate in attività produttive che rientrano nei confini della produzione del sistema economico" (vedi dopo).
- * *Numero complessivo delle ore lavorate*: è una misura più accurata del volume di lavoro impiegato nel processo produttivo.
- * *Unità di lavoro*: è una *proxy* del numero delle ore lavorate; esprime l'input di lavoro in termini di insieme di unità, convenzionali, omogenee rispetto al volume di lavoro (unità di misura: media delle ore lavorate da un occupato regolare a tempo pieno, distintamente per attività economica).

Le unità di lavoro sono rilevanti per la contabilità nazionale.

NB: Distinzione importante fra:

- * occupazione *interna*, rilevante per la partecipazione al processo di produzione del reddito in Italia (interno);
- * occupazione *nazionale*, riferita alla collettività dei residenti.

Occupati interni = Occupati residenti – residenti che lavorano all'estero + non residenti che lavorano per unità produttive residenti (\cong in Italia).

▪ FONTI SULLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO

Sono molteplici. Nessuna di esse fornisce informazioni sull'intero ammontare di occupati (o ore lavorate o unità di lavoro) *interni*, che concorrono al processo di produzione.

Fonti principali (con distinzione di fonti dal lato delle famiglie [*f*] e dal lato delle imprese [*i*):

* censimenti:

- della popolazione (CP) *f*
- dell'industria e dei servizi (CIS) *i*
- dell'agricoltura (CA) *i*

* indagini campionarie:

- rilevaz. trim.le sulle forze di lavoro (RTFL) *f*
- indagini annuali sui conti economici delle imprese con ≥ 100 addetti (totale) e delle piccole e medie imprese (campionaria); *i*

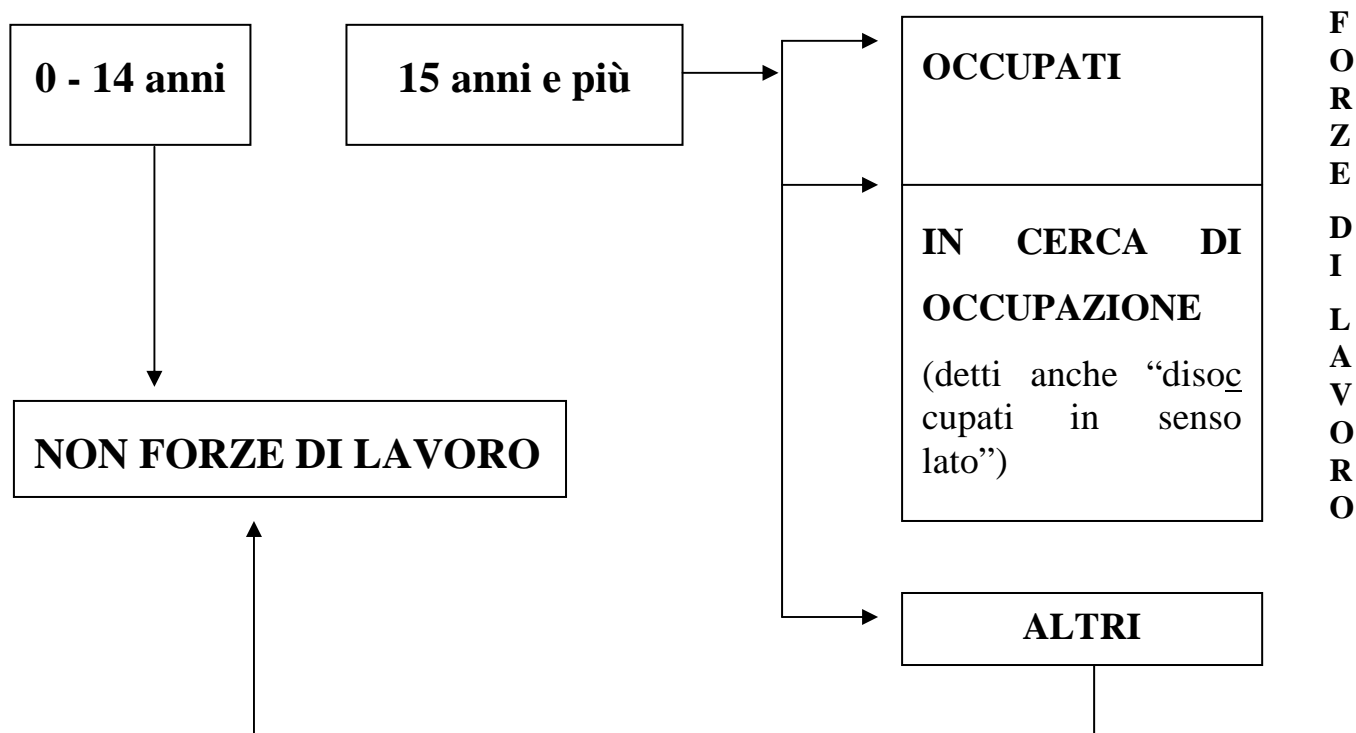
* fonti amministrative:

- archivio statistico delle imprese attive (ASIA) *i*
- vari archivi INPS *i*
- dati Ragioneria Generale dello Stato, Ministeri (in particolare Min. Interni su permessi di soggiorno di stranieri, Min. Lavoro) *i/f*

NB: Ovviamente, dati censuari servono soltanto per stime con riferimento al cosiddetto anno di *benchmark*.

▪ **RILEVAZIONE TRIMESTRALE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO (RCFL)**

La RCFL ha il compito di misurare correntemente l'offerta di lavoro delle famiglie residenti e di documentarne grado e modi di partecipazione al lavoro.



Le condizioni di occupazione, disoccupazione (in senso lato) e inattività sono:

- mutuamente esclusive
- disposte secondo una scala gerarchica

NB: Rilevazione continua, profondamente rinnovata, da gennaio 2004 (vedi Istat, *La nuova rilevazione sulle forze di lavoro. Contenuti, metodologie, organizzazione*, Roma, 3 giugno 2004).

▪ ***CARATTERISTICHE SALIENTI DELLA RCFL***

Indagine campionaria svolta dall'Istat a cadenza trimestrale per acquisire “informazioni quantitative e qualitative sui principali aspetti del mercato del lavoro”.

L'indagine è continua, nel senso che il campione delle interviste è distribuito su tutte le settimane del trimestre.

Popolazione obiettivo:

insieme dei componenti delle *famiglie residenti*, che sono abitualmente presenti in Italia.

Sono quindi esclusi:

- *membri di convivenze;*
- *famiglie residenti che vivono abitualmente all'estero;*
- *stranieri (\equiv non residenti) presenti.*

Sono invece compresi i componenti di famiglie residenti che sono temporaneamente all'estero.

Unità di rilevazione:

famiglia di fatto.

NB: Si parte dalla famiglia “anagrafica”, con possibili modifiche in sede di svolgimento dell'intervista.

Disegno campionario:

- * **complesso a due stadi (1[^] stadio: comuni; 2[^] stadio: famiglie);**
- * **stratificazione dei comuni entro ciascuna provincia per ampiezza demografica (≥ 20.000 tipo A; < 20.000 tipo B).**

- * **entrano nel campione:**
 - **tutti i comuni di tipo A;**
 - **un comune di tipo B per ogni strato, selezionato con probabilità proporzionale all'ampiezza demografica.**
- * **nei comuni campione vengono selezionate le famiglie, con una procedura di estrazione sistematica.**
- * **complessivamente, sono intervistate circa 77.000 famiglie (circa 175.000 individui) ogni trimestre.**

Piano di rotazione del campione:

- * **rotazione delle famiglie secondo uno schema “2 dentro, 2 fuori, 2 dentro” (aumenta l'efficienza e si ottengono informazioni longitudinali).**

Sezione di rotaz.	Sequenza di indagini					
	t.I	t.II	t.III	t.IV	T+1.I	t+1.II
A	X					
B	X	X				
C		X	X			
D			X	X		
E	X			X	X	
F	X	X			X	X
G		X	X			X
H			X	X		
I				X	X	
L					X	X

Conseguenza principale: il 50% delle famiglie intervistate a 3 e a 12 mesi di distanza sono le stesse:

→ abbinamento longitudinale e matrici di transizione.

Organizzazione e modalità di svolgimento della rilevazione:

- * **Rete di rilevazione con intervistatori professionisti (\cong 310), gestita dall'Istat:**
 - **selezione:** iniziale e per turn-over;
 - **formazione:** iniziale e continua;
 - **gestione e monitoraggio:** effettuata dagli Uffici regionali dell'Istat, tramite un referente dell'indagine e uno o più coordinatori di rete.

- * **Tecnica di rilevazione computer assisted (CA), del tipo CAPI (Personal Interview)-CATI (Telephone Interview):**
 - **questionario elettronico, composto di**
 - (i) **scheda contatti;**
 - (ii) **questionario vero e proprio, che sfrutta le possibilità dei sistemi *computer assisted* per:**
 - controlli di coerenza e prevenzione errori,
 - skip pattern*,
 - codifica di variabili (es.: attività economica e professione),
 - registrazione automatica di una serie di variabili (soprattutto da interviste precedenti),
 - dependent interviewing*;

(NB: per il questionario, vedi Istat, *Rilevazione continua sulle forze di lavoro. Questionario 2004*, Roma, 2004)

 - **di massima, per una data famiglia la prima intervista è CAPI e le successive tre sono CATI.**

- * **Massiccia informatizzazione di tutta l'indagine:** sistema informativo-informatico dell'intero processo di svolgimento della RTFL.

Trattamento dei dati e procedure di stime:

- * **piano di controllo e correzione dei dati, con impatto contenuto sui risultati finali**
(molti controlli di coerenza e prevenzione degli errori sono incorporati nella tecnica *computer assisted* di somministrazione del questionario elettronico);
- * **procedura di stima: determinazione di coefficienti di riporto all'universo tramite un metodo basato sugli stimatori calibrati, che assicura il rispetto dei vincoli dati da totali noti**
(vincolo 1: popolazione residente per regione, sesso e 14 classi di età; vincolo 2: popolazione residente per provincia, sesso e tre classi di età);
- * **produzione di stime: l'indagine è progettata per ottenere:**
 - *stime trimestrali a livello regionale;*
 - *stime di medie annue a livello provinciale.***con associata stima degli errori di campionamento;**
- * **diffusione dei risultati: a regime 80-70 giorni dopo la fine del trimestre di riferimento.**

▪ ***QUESTIONI DEFINITORIE***

Periodo di riferimento dei quesiti sul lavoro:

settimana precedente l'intervista.

Definizioni:

* ***Occupati:***

- **≥15 anni,**
- **hanno svolto almeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento oppure sono occupati assenti dal lavoro.**

NB: per precisazioni, vedi lo schema per l'individuazione degli occupati.

* ***Persone in cerca di occupazione (dette anche “disoccupati in senso lato”)***

- **non occupati,**
- **15 anni-74 anni,**
- **alla ricerca attiva di lavoro (hanno compiuto almeno un'azione di ricerca attiva nelle quattro settimane precedenti l'intervista) oppure inizieranno un'attività entro tre mesi,**
- **immediatamente disponibili a lavorare (nell'arco delle successive 2 settimane).**

NB: per precisazioni, vedi lo schema per l'individuazione delle persone in cerca di occupazione.

* ***Non forze di lavoro: gli altri.***

▪ ***PROBLEMI DEFINITORI E DI MISURA: GLI OCCUPATI***

Sono esclusi:

- * lavoro minorile (<15 anni);
- * casalinghe (coerentemente con la definizione dei confini della produzione: vedi dopo);

È inclusa tutta la restante occupazione delle famiglie residenti (in teoria, ma con difficoltà di rilevazione per alcuni segmenti, che possono quindi essere sottostimati).

Le difficoltà riguardano la cosiddetta ‘*occupazione sommersa*’: occupazione nell’area della produzione legale che non è direttamente osservata:

- per la tendenza delle imprese, e anche dei lavoratori, a nascondere (parte del)l’occupazione svolta in modo non regolare rispetto a normative sul lavoro, previdenziali e fiscali [*sommerso economico*];
- difficoltà di cogliere forme di partecipazione al lavoro marginali, perché possono non essere percepite come tali dal lavoratore rispondente (o addirittura ignorate dall’eventuale rispondente *proxy*) [*sommerso statistico*].

▪ ***PROBLEMI DEFINITORI E DI MISURA: I DISOCCUPATI***

- * In varie situazioni, confini incerti fra occupazione, disoccupazione e inattività.
- * Definizione di disoccupazione convenzionale (NB: pochi legami con teoria economica su disoccupazione volontaria/involontaria).
- * Un cruciale quesito operativo: che cosa si intende per “essere alla ricerca di lavoro?”.

▪ **COME COSTRUIRE GLI AGGREGATI DI INTERESSE A PARTIRE DALLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO**

* La logica dei **'building blocks'**.

* **Esemplificazione per la classificazione della popolazione rispetto al lavoro:**

➤ **Classificazione basilare in tre stati:**

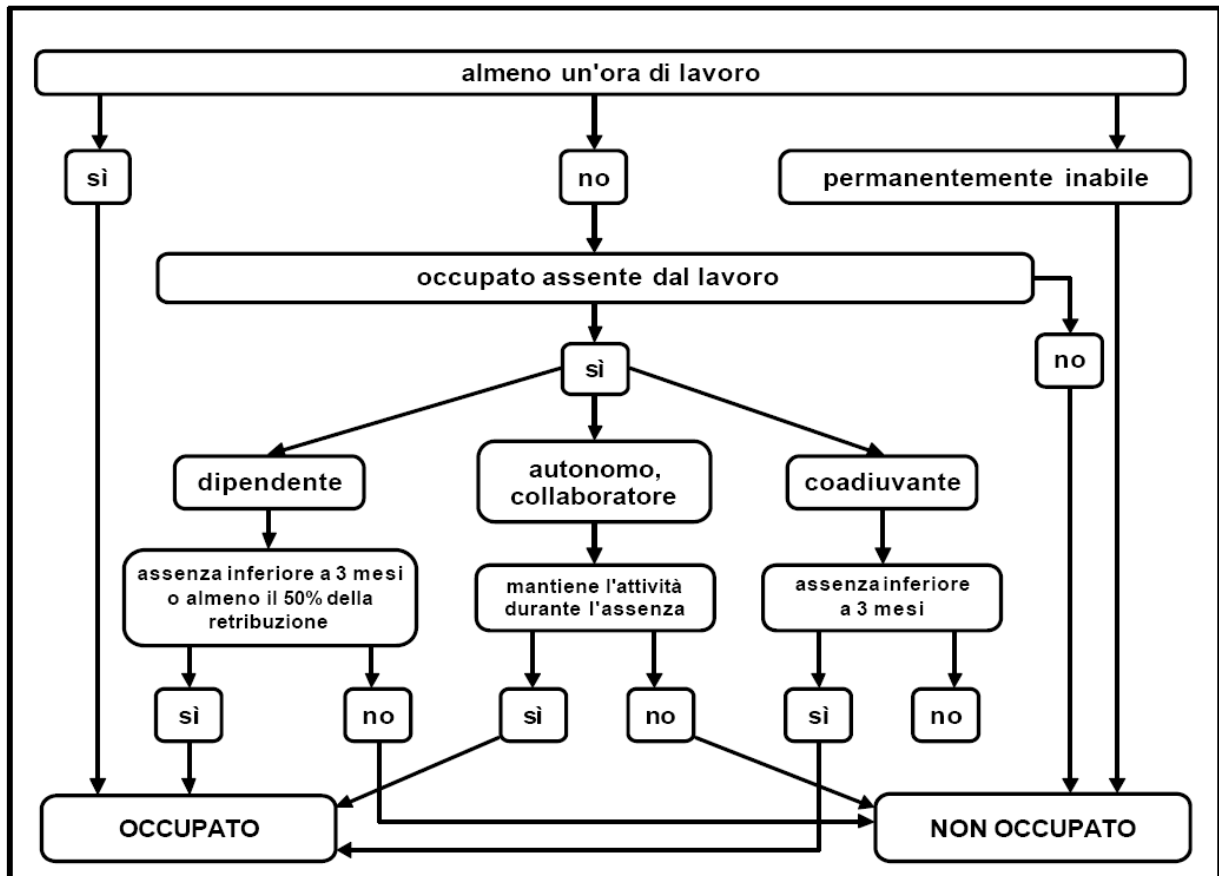
- occupati,
- persone in cerca di occupazione,
- non forze di lavoro.

➤ **Ulteriori classificazioni degli *occupati*:**

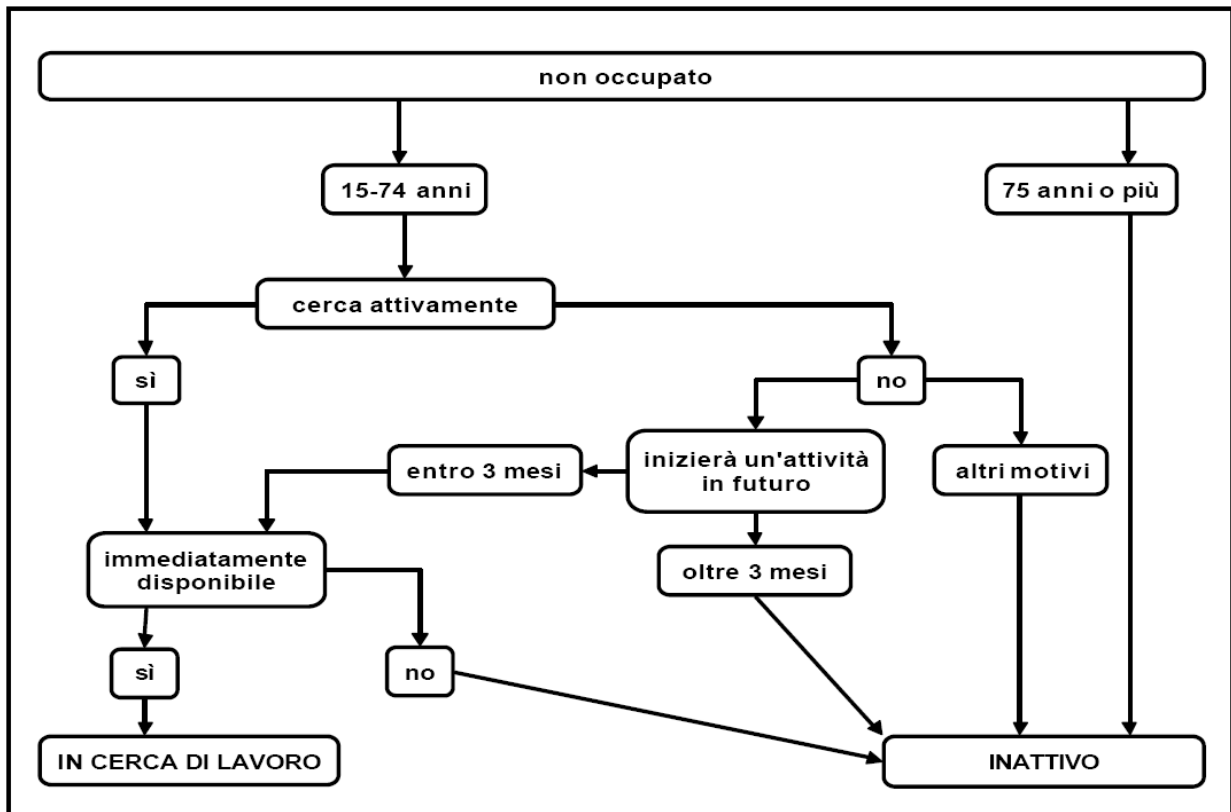
- con la nuova RCFL, il patrimonio informativo è accresciuto, in particolare per quanto riguarda la rilevazione delle prestazioni lavorative “non standard”: → rilevazione mirata a cogliere differenti posizioni nella professione: lavoratore dipendente, lavoratore autonomo, collaboratore, coadiuvante;
 - **principali classificazioni degli occupati:**
 - dipendenti/indipendenti;
 - a tempo indeterminato/a tempo determinato;
 - a tempo pieno/a tempo parziale;
 - sotto-occupati;
-



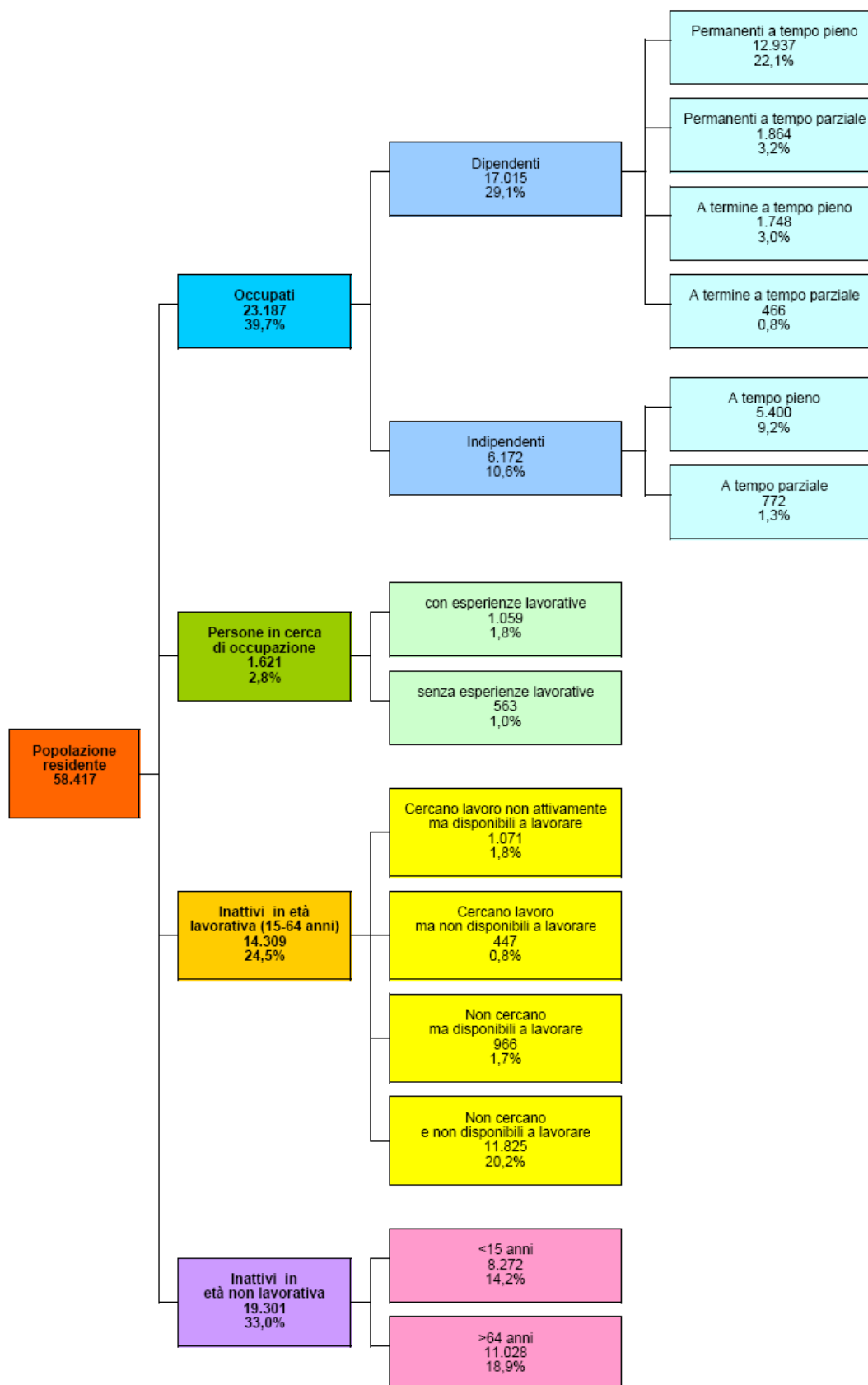
Individuazione degli occupati



Individuazione delle persone in cerca di occupazione

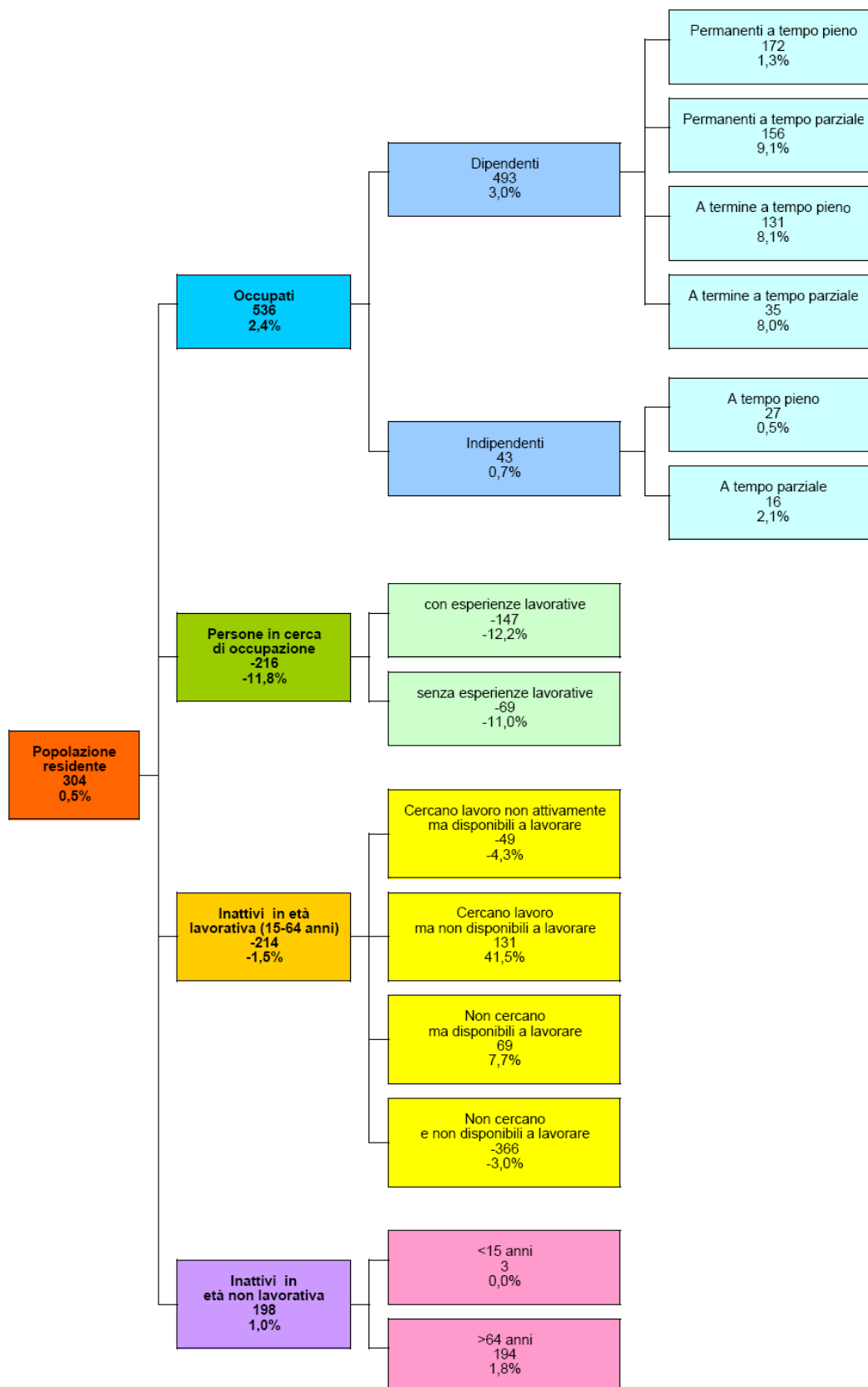


**CARTOGRAMMA 1 - PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO
DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - II trimestre 2006**
(migliaia di unità e percentuali sulla popolazione residente)



Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

CARTOGRAMMA 2 - PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO
DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - variazioni tra II trimestre 2005 e II trimestre 2006
 (migliaia di unità e tassi di variazione percentuali)



Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

PRINCIPALI INDICATORI

Notazioni:	<i>FL</i>	: forze di lavoro [$FL = OC + U$]
	<i>OC</i>	: occupati
	<i>U</i>	: disoccupati in senso lato
	P_{15-64}	: popolazione età 15-64 anni

* **Tassi di attività:**

$$\frac{FL}{P_{15-64}}$$

- generico
- specifici per sesso e/o età e/o regione

* **Tassi di occupazione:**

$$\frac{OC}{P_{15-64}}$$

- generico
- specifici per sesso e/o età e/o regione e/o settore di attività

* **Tassi di disoccupazione:**

$$\frac{U}{FL}$$

- generico
- specifici per sesso e/o età e/o regione

Tabella 1. Forze di lavoro per condizione e tasso di disoccupazione per ripartizione geografica. Il trimestre 2006 (valori in migliaia di unità o percentuali; variazioni assolute in migliaia di unità o in punti percentuali)

Ripartizioni geografiche	DATI NON DESTAGIONALIZZATI			DATI DESTAGIONALIZZATI		
	Valori assoluti	Variazioni su II trim. 05 assolute	percentuali	Valori assoluti	Variazioni su I trim. 2006 assolute	percentuali
Forze di lavoro						
Totale	24.808	320	1,3	24.747	86	0,3
Nord	12.262	192	1,6	12.259	61	0,5
Centro	5.039	138	2,8	4.976	12	0,2
Mezzogiorno	7.507	-10	-0,1	7.512	13	0,2
Occupati						
Totale	23.187	536	2,4	23.006	134	0,6
Nord	11.839	241	2,1	11.787	79	0,7
Centro	4.743	151	3,3	4.679	16	0,3
Mezzogiorno	6.605	144	2,2	6.541	38	0,6
Persone in cerca di occupazione						
Totale	1.621	-216	-11,8	1.741	-48	-2,7
Nord	423	-49	-10,3	472	-18	-3,8
Centro	296	-13	-4,1	298	-4	-1,5
Mezzogiorno	902	-154	-14,6	972	-25	-2,6
Tasso di disoccupazione						
Totale	6,5	-1,0		7,0	-0,2	
Nord	3,4	-0,5		3,8	-0,2	
Centro	5,9	-0,4		6,0	-0,1	
Mezzogiorno	12,0	-2,0		12,9	-0,4	

Tabella 2. Forze di lavoro per sesso e ripartizione geografica. Il trimestre 2006

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su II trim. 05		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	24.808	14.846	9.962	1,3	1,1	1,7
Nord	12.262	7.082	5.180	1,6	1,5	1,8
<i>Nord-ovest</i>	7.063	4.083	2.980	1,3	0,9	2,0
<i>Nord-est</i>	5.199	2.999	2.200	1,9	2,3	1,4
Centro	5.039	2.907	2.133	2,8	3,0	2,6
Mezzogiorno	7.507	4.858	2.650	-0,1	-0,6	0,7

Tabella 3. Tasso di attività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Il trimestre 2006

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su II trim. 05		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	63,0	75,1	51,0	0,6	0,5	0,7
Nord	68,8	78,1	59,3	0,8	0,7	0,8
<i>Nord-ovest</i>	68,0	77,4	58,4	0,8	0,5	1,0
<i>Nord-est</i>	69,9	79,0	60,6	0,8	1,1	0,6
Centro	66,9	77,5	56,6	1,6	1,9	1,3
Mezzogiorno	53,7	69,9	37,8	-0,1	-0,5	0,3

Tabella 5. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Il trimestre 2006

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su II trim. 05		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	58,9	71,1	46,7	1,2	1,1	1,2
Nord	66,4	76,1	56,5	1,1	0,9	1,2
<i>Nord-ovest</i>	65,6	75,2	55,8	1,2	0,6	1,8
<i>Nord-est</i>	67,5	77,4	57,5	0,8	1,3	0,4
Centro	62,9	73,8	52,2	1,8	2,3	1,2
Mezzogiorno	47,2	63,2	31,5	1,0	0,8	1,2

Tabella 6. Occupati per posizione professionale, settore di attività economica e ripartizione geografica. Il trimestre 2006

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su Il trim. 05		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
TOTALE						
Totale	17.015	6.172	23.187	3,0	0,7	2,4
Nord	8.745	3.094	11.839	3,0	-0,3	2,1
<i>Nord-ovest</i>	5.090	1.724	6.814	3,4	-1,4	2,1
<i>Nord-est</i>	3.655	1.370	5.025	2,4	1,0	2,0
Centro	3.442	1.301	4.743	4,1	1,1	3,3
Mezzogiorno	4.828	1.777	6.605	2,2	2,2	2,2
AGRICOLTURA						
Totale	461	518	979	11,5	1,0	5,7
Nord	101	250	351	7,2	-4,8	-1,6
<i>Nord-ovest</i>	42	104	147	10,6	-10,6	-5,4
<i>Nord-est</i>	59	145	204	4,8	-0,2	1,2
Centro	68	85	153	21,2	21,0	21,1
Mezzogiorno	292	183	475	11,1	1,7	7,3
INDUSTRIA						
Totale	5.425	1.488	6.913	-0,1	-1,7	-0,5
Nord	3.352	828	4.180	0,0	-1,5	-0,3
<i>Nord-ovest</i>	1.917	452	2.370	-1,4	-3,7	-1,8
<i>Nord-est</i>	1.435	375	1.810	1,8	1,3	1,7
Centro	920	297	1.216	2,6	-6,9	0,1
Mezzogiorno	1.153	364	1.517	-2,3	2,4	-1,2
Industria in senso stretto						
Totale	4.254	762	5.016	0,5	-1,0	0,3
Nord	2.819	441	3.260	-0,3	-0,4	-0,3
<i>Nord-ovest</i>	1.605	248	1.853	-1,6	-4,7	-2,0
<i>Nord-est</i>	1.213	193	1.406	1,5	5,8	2,1
Centro	712	153	865	3,9	-8,2	1,5
Mezzogiorno	723	168	891	0,6	4,8	1,3
Costruzioni						
Totale	1.171	726	1.897	-2,4	-2,5	-2,4
Nord	534	387	920	1,2	-2,7	-0,5
<i>Nord-ovest</i>	312	205	517	-0,4	-2,5	-1,3
<i>Nord-est</i>	222	182	404	3,5	-3,0	0,5
Centro	207	144	351	-1,5	-5,5	-3,2
Mezzogiorno	430	195	626	-6,8	0,5	-4,7
SERVIZI						
Totale	11.129	4.166	15.294	4,2	1,6	3,5
Nord	5.292	2.017	7.308	4,9	0,7	3,7
<i>Nord-ovest</i>	3.130	1.167	4.297	6,4	0,5	4,7
<i>Nord-est</i>	2.161	850	3.011	2,8	1,1	2,3
Centro	2.455	919	3.373	4,3	2,4	3,8
Mezzogiorno	3.382	1.230	4.613	3,2	2,3	2,9

Tabella 7. Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario. Il trimestre 2006

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su II trim. 05		Incidenza %	
		Absolute (migliaia di unità)	Percentuali	II trim. '05	II trim. '06
Totale	23.187	536	2,4	100,0	100,0
a tempo pieno	20.085	330	1,7	87,2	86,6
a tempo parziale	3.102	206	7,1	12,8	13,4
Dipendenti	17.015	493	3,0	72,9	73,4
Permanenti	14.801	327	2,3	63,9	63,8
a tempo pieno	12.937	172	1,3	56,4	55,8
a tempo parziale	1.864	156	9,1	7,5	8,0
A termine	2.214	166	8,1	9,0	9,5
a tempo pieno	1.748	131	8,1	7,1	7,5
a tempo parziale	466	35	8,0	1,9	2,0
Indipendenti	6.172	43	0,7	27,1	26,6
a tempo pieno	5.400	27	0,5	23,7	23,3
a tempo parziale	772	16	2,1	3,3	3,3

Tabella 8. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. Il trimestre 2006

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su II trim. 05		Incidenza % su tota- le dipendenti	
		Absolute (migliaia di unità)	Percentuali	II trim. '05	II trim. '06
Totale	2.330	190	8,9	13,0	13,7
Maschi	400	41	11,5	3,8	4,1
Femmine	1.930	149	8,4	25,4	26,6
Nord	1.278	116	9,9	13,7	14,6
<i>Nord-ovest</i>	695	62	9,9	12,8	13,7
<i>Nord-est</i>	583	53	10,0	14,8	16,0
Centro	521	38	7,8	14,6	15,1
Mezzogiorno	531	37	7,5	10,5	11,0
Agricoltura	40	7	20,4	8,0	8,7
Industria	326	10	3,2	5,8	6,0
Servizi	1.964	173	9,7	16,8	17,6

Tabella 9. Occupati dipendenti a termine per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. Il trimestre 2006

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su II trim. 05		Incidenza %	
		Absolute (migliaia di unità)	Percentuali	II trim. '05	II trim. '06
Totale	2.214	166	8,1	12,4	13,0
Maschi	1.103	92	9,0	10,6	11,3
Femmine	1.111	74	7,1	14,8	15,3
Nord	894	58	7,0	9,8	10,2
<i>Nord-ovest</i>	476	25	5,5	9,2	9,4
<i>Nord-est</i>	418	33	8,7	10,8	11,4
Centro	451	58	14,7	11,9	13,1
Mezzogiorno	869	50	6,0	17,4	18,0
Agricoltura	230	21	10,2	50,5	49,8
Industria	525	22	4,3	9,3	9,7
Servizi	1.460	123	9,2	12,5	13,1

Tabella 10. Occupati per numero di ore settimanali effettivamente lavorate e settore di attività economica. Il trimestre 2006 (incidenze percentuali)

Settori di attività economica	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre		Valore non di- sponibile	Totale
				Totale	di cui: 40 ore		
Totale	3,8	2,1	19,2	74,2	32,0	0,6	100,0
Agricoltura	2,5	1,7	17,9	77,2	27,0	0,7	100,0
Industria	3,7	0,8	9,5	85,6	49,6	0,5	100,0
<i>in senso stretto</i>	4,1	0,8	9,4	85,2	49,6	0,4	100,0
<i>costruzioni</i>	2,5	0,7	9,5	86,5	49,6	0,8	100,0
Servizi	4,0	2,7	23,8	68,9	24,3	0,7	100,0

Tabella 11. Persone in cerca di occupazione per sesso e ripartizione geografica. Il trimestre 2006

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su Il trim. 05		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	1.621	776	846	-11,8	-13,3	-10,3
Nord	423	180	243	-10,3	-7,9	-12,1
<i>Nord-ovest</i>	249	119	130	-16,0	-4,7	-24,4
<i>Nord-est</i>	174	61	113	-0,7	-13,7	8,0
Centro	296	133	163	-4,1	-10,1	1,4
Mezzogiorno	902	462	440	-14,6	-16,1	-13,0

Tabella 12. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica. Il trimestre 2006

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su Il trim. 05		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
Maschi e femmine						
Totale	6,5	20,6	3,4	-1,0	-2,2	-0,4
Nord	3,4	10,8	1,4	-0,5	-0,7	-0,1
<i>Nord-ovest</i>	3,5	11,2	1,5	-0,7	-1,4	-0,2
<i>Nord-est</i>	3,3	10,2	1,2	-0,1	0,3	0,0
Centro	5,9	17,8	3,0	-0,4	-1,8	0,0
Mezzogiorno	12,0	34,1	7,0	-2,0	-4,1	-1,1
Maschi						
Totale	5,2	17,9	2,6	-0,9	-3,0	-0,4
Nord	2,5	8,8	0,8	-0,3	-0,6	0,0
<i>Nord-ovest</i>	2,9	10,3	1,1	-0,2	-0,4	0,1
<i>Nord-est</i>	2,0	6,8	0,6	-0,4	-0,7	-0,2
Centro	4,6	15,5	2,3	-0,7	-1,6	-0,2
Mezzogiorno	9,5	29,7	5,3	-1,8	-5,5	-1,0
Femmine						
Totale	8,5	24,8	4,6	-1,1	-0,9	-0,4
Nord	4,7	13,6	2,1	-0,7	-0,6	-0,2
<i>Nord-ovest</i>	4,4	12,5	2,0	-1,5	-2,6	-0,6
<i>Nord-est</i>	5,1	15,0	2,1	0,3	2,0	0,4
Centro	7,6	21,7	3,9	-0,1	-1,5	0,2
Mezzogiorno	16,6	41,6	10,0	-2,6	-1,8	-1,4

NB. I grafici di questa pagina e della successiva sono relativi alle vecchie serie delle forze di lavoro (precedenti alla RCFL)!!

Figura 4 - Persone in cerca di occupazione (migliaia di unità)

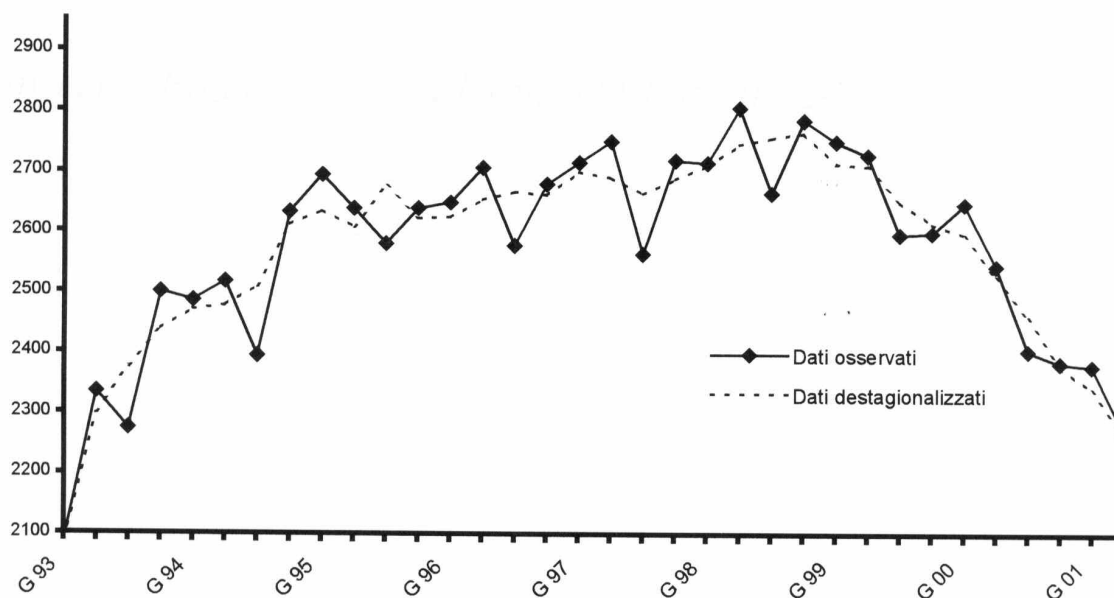


Figura 5 - Persone in cerca di occupazione per ripartizione geografica (dati destagionalizzati, numeri indice, media 1995=100)

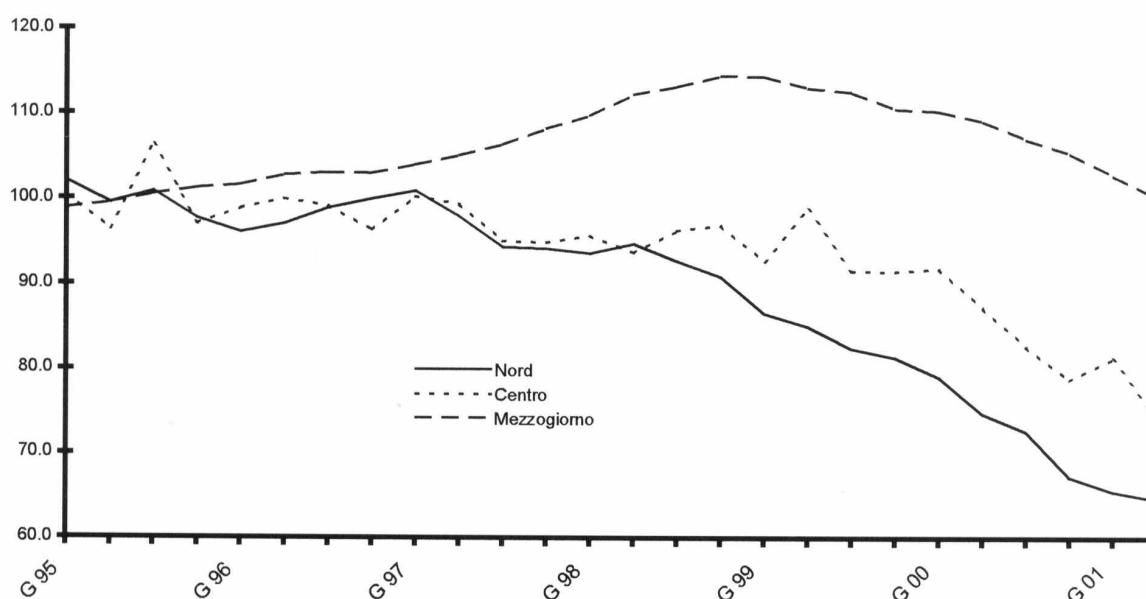
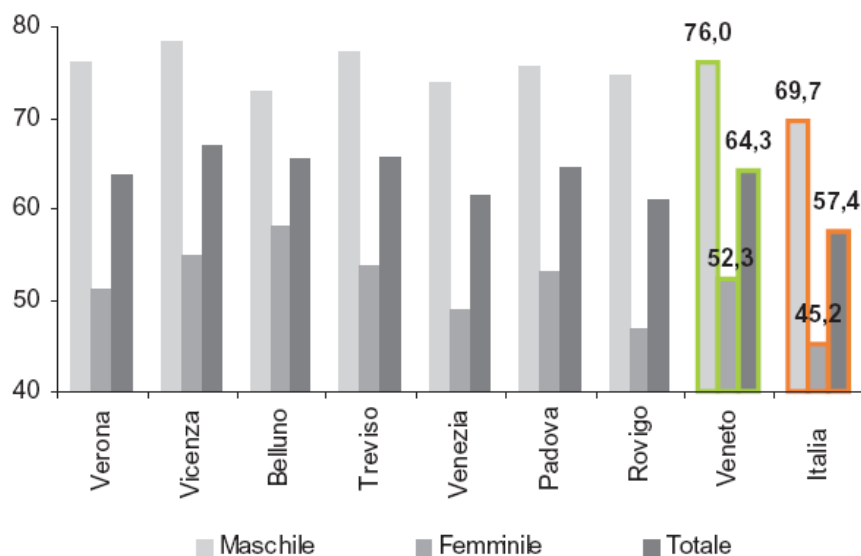


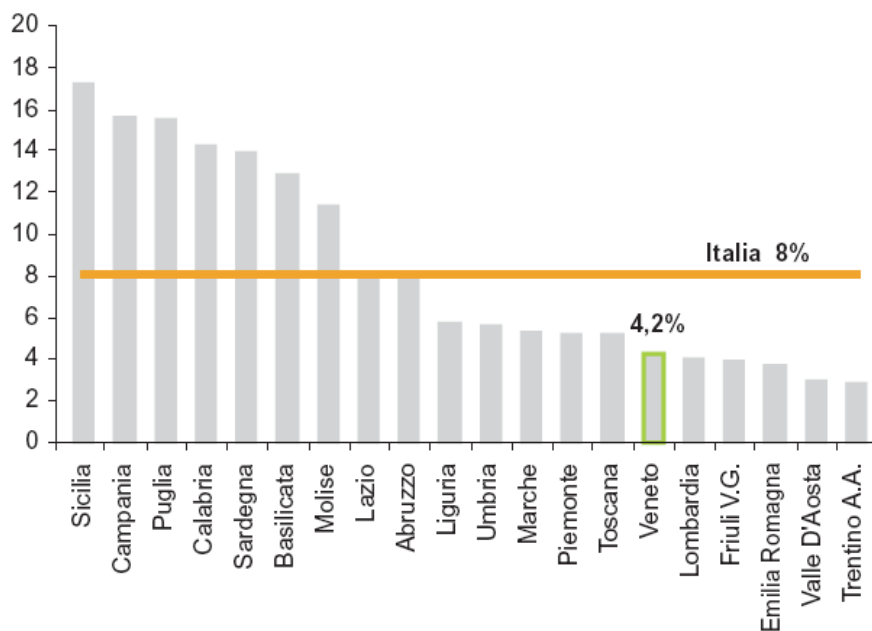
Fig. 8.6 - Tasso di occupazione (*) per sesso e provincia - Anno 2004



(*) Tasso di occupazione = (occupati/popolazione di 15-64 anni)x100

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto
Direzione Sistar su dati Istat

Fig. 8.9 - Tasso di disoccupazione (*): graduatoria regionale - Anno 2004



(*) Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di occupazione/forze di lavoro)x100

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto
Direzione Sistar su dati Istat

▪ LA STIMA DELLE UNITÀ DI LAVORO

Divergenza tra occupati da RTFL e stima del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi (rilevante per contabilità nazionale)

* **Divergenze nell'aggregato di riferimento:**

da RCFL: occupati in *famiglie residenti (abituamente presenti)*;

per contabilità nazionale: occupati *interni*.

⇒ **divergenze (di RCFL rispetto a occupati interni):**

+ : residenti che lavorano temporaneamente all'estero;

– : • **membri di convivenze;**

• **“lavoratori stranieri”** [non residenti che lavorano per unità produttive residenti (\cong in Italia)].

* **Divergenze per fenomeni di occupazione ‘sommersa’:**

- lavoratori (del tutto) irregolari;

- lavoratori regolari con (almeno) una posizione lavorative irregolare.

* **Divergenze per passaggio da ‘teste’ a ‘unità di lavoro a tempo pieno’:**

- sottoccupati;

- occupati con più posizioni lavorative.

Procedura di stima delle unità di lavoro

- * **Procedura di integrazione e riconciliazione di molteplici fonti, e di ricorso a metodi indiretti di stima per componenti dell'occupazione la cui rilevazione è problematica, per determinare innanzitutto l'insieme degli *occupati interni*, quindi l'insieme delle *posizioni lavorative*, infine l'insieme delle *unità di lavoro* (a tempo pieno).**

- * **Fa perno su tre diversi concetti:**
 - *occupati interni*: = 'teste' che lavorano per unità produttive residenti (\cong in Italia).
 - *posizioni lavorative*:
posizione lavorativa = contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente, finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa retribuita [NB: + posizioni lavorative di lavoratori autonomi];
 - *unità di lavoro (a tempo pieno)*:
si ottengono trasformando l'insieme delle posizioni lavorative in unità omogenee rispetto all'intensità di lavoro, mediante l'impiego di coefficienti riferiti al volume di lavoro (=media annua del numero di ore lavorate) di un occupato regolare a tempo pieno, distintamente per attività economica.

- * **La procedura è impiegata:**
 - per l'anno di *benchmark*, usando anche dati censuari;
 - correntemente, usando solo dati campionari e fonti amministrative (+ riferimenti al *benchmark*).

NB. La tabella di questa pagina e il grafico di quella successiva riportano le stime precedenti alla revisione delle serie a seguito dell'introduzione della RCFL!

TAB. 2.2. *Occupati interni, posizioni lavorative e unità di lavoro. Anni 1992-99 (dati in migliaia)*

Anni	Occupati interni	Posizioni lavorative	Unità di lavoro
1992	22.919,9	30.434,2	23.457,3
1993	22.347,9	29.401,9	22.749,7
1994	22.016,9	29.048,4	22.529,2
1995	21.992,5	28.835,8	22.528,4
1996	22.130,3	28.993,2	22.600,1
1997	22.214,7	29.025,6	22.666,5
1998	22.445,6	29.225,2	22.914,5
1999	22.720,0	29.392,7	23.134,8

NB: occupati stimati da RTFL

per il 1999: 20.692

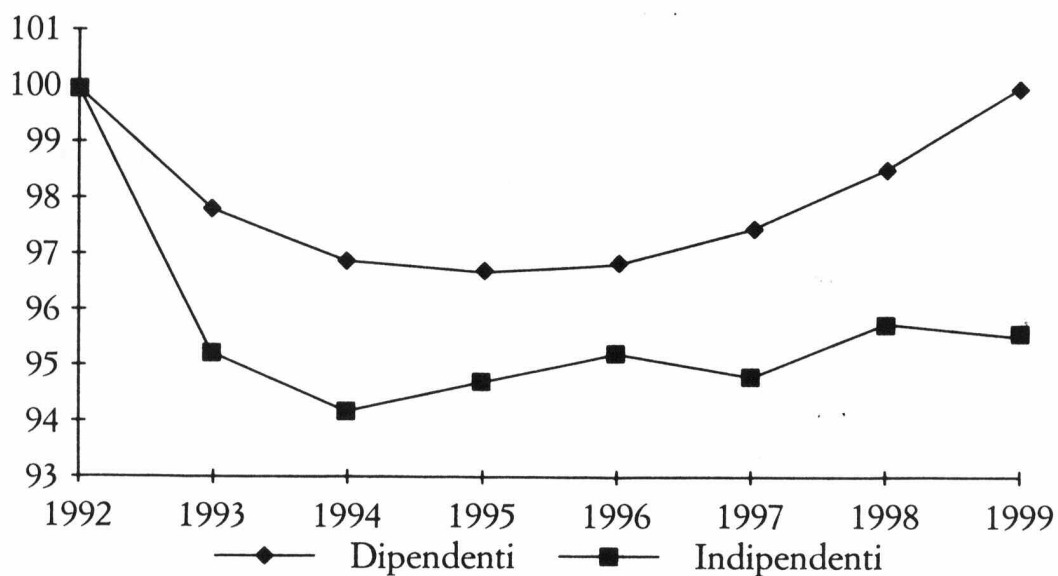


FIG. 2.1. Dinamica delle unità di lavoro dipendenti e indipendenti nel periodo 1992-99. Numeri indici 1992 = 100.

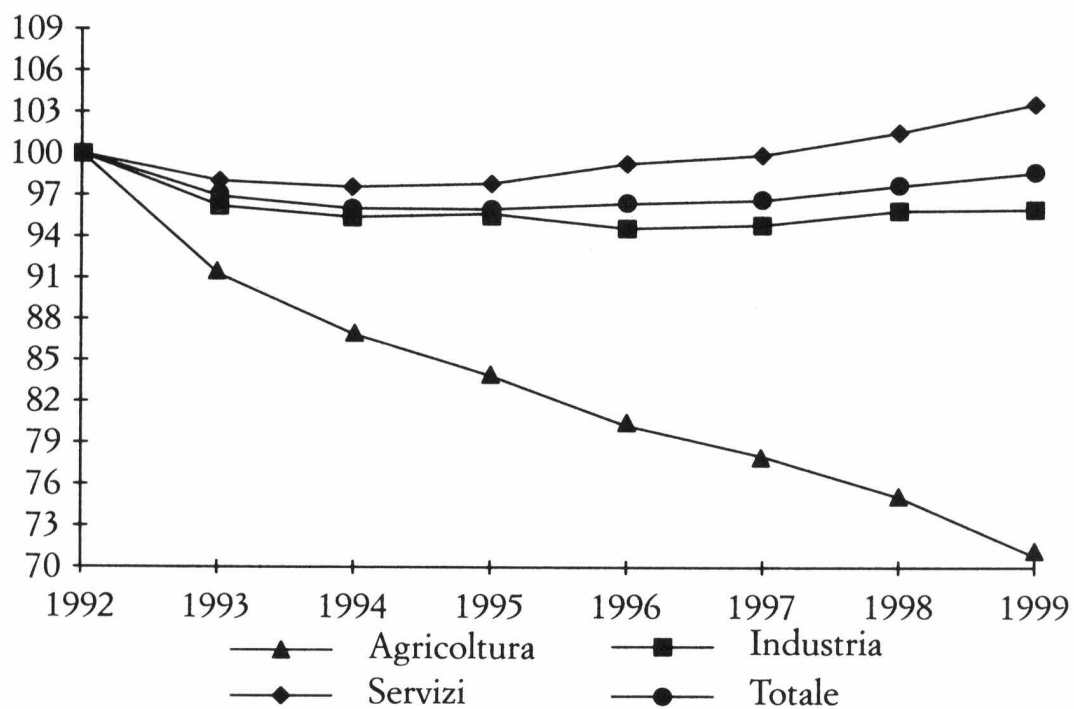


FIG. 2.2. Dinamica delle unità di lavoro totali per settore di attività economica nel periodo 1992-99. Numeri indici 1992 = 100.

FLUSSI DI POPOLAZIONE RISPETTO AL LAVORO

Popolazione per condizione lavorativa a due rilevazioni successive (migliaia di unità)

condizione luglio 89	condizione ottobre 89					
	Occ.	In cerca	NFL	Pop. Compr	morti e emigr	Pop. pres
Occupato	19157,6	446,5	1529,0	21133,1	56,8	21190,0
In cerca di lavoro	337,5	1974,5	567,9	2879,9	9,1	2889,0
Non Forza Lavoro	539,3	387,7	30517,1	31441,1	125,6	31569,7
Pop. compresente	20034,4	2808,7	32614,0			
nati e immigrati	21,3	6,3	206,5			
Pop. presente	20061,7	2815,0	32820,5			

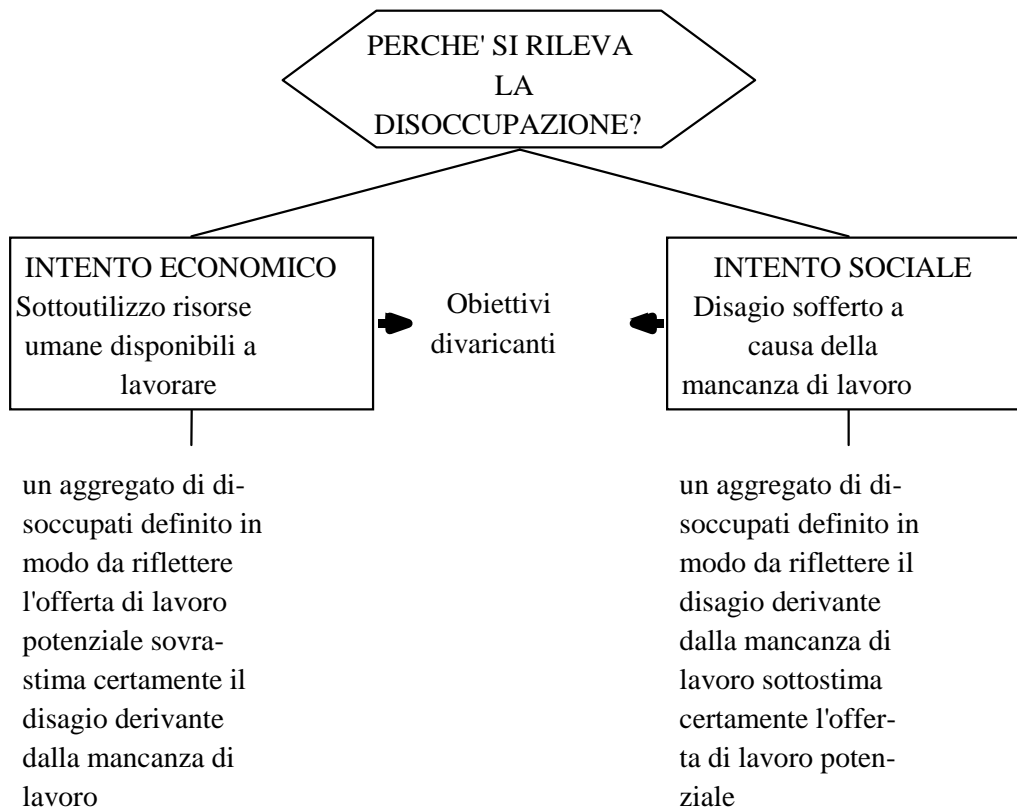
Coefficienti orizzontali: tassi di permanenza (diagonale) e di transizione (fuori diagonale) dalla condizione di origine

condizione luglio 89	condizione ottobre 89				
	Occ.	In cerca	NFL	morti e emigr	Pop. pres
Occupato	90,41	2,11	7,22	0,26	100,00
In cerca di lavoro	11,68	68,35	19,66	0,31	100,00
Non Forza Lavoro	1,71	1,23	96,67	0,39	100,00

Coefficienti verticali: tassi di permanenza (diagonale) e di ingresso (fuori diagonale) nella condizione di destinazione

condizione luglio 89	condizione ottobre 89		
	Occ.	In cerca	NFL
Occupato	95,49	15,86	4,66
In cerca di lavoro	1,68	70,14	1,73
Non Forza Lavoro	2,69	13,77	92,98
nati e immigrati	0,14	0,23	0,63
Pop. presente	100,00	100,00	100,00

Alcune "aree grigie": sottoccupati e scoraggiati



Guardare solo ai disoccupati (comunque definiti) è riduttivo

SOTTOCCUPATI sono inclusi tra gli occupati mascherando situazioni di disagio e sottoutilizzo (in Italia basta aver lavorato un ora)

SCORAGGIATI sono inclusi tra le non forze di lavoro con analoghe conseguenze

Qualche indicazione sullo scoraggiamento dalle risposte al quesito sul "Motivo per cui non cerca lavoro" ("vana ricerca in passato", "convincione di non trovare lavoro", "ritiene di essere troppo giovane o vecchio").

Inserendo o meno i potenziali scoraggiati tra gli in cerca il tasso di disoccupazione può variare in misura anche consistente
Ad es., un vecchio esperimento sui dati della Lombardia 1986. Il fa passare il dato dal 7.2 al 8.3%